

VERBALE CONSIGLIO SCIENTIFICO INAF

Verbale nr. 15

Data: 15 luglio 2022

Presenti: Tomaso Belloni, Marica Branchesi, Marco Limongi, Sandra Savaglio, Daniele Spadaro, Paolo Tozzi, Andrea Zacchei.

Il giorno 15 luglio 2022 alle ore 14:00 il Consiglio Scientifico (CS) si è riunito per via telematica, per discutere del Forum del Raggruppamento Scientifico Nazionale 5 (RSN5), tenutosi a Bologna nei giorni 22–24 giugno 2022. Il CS ha seguito il forum principalmente per via telematica ed ha contribuito alla Tavola Rotonda finale, tenuta il pomeriggio del 24 giugno.

Il CS ha molto apprezzato l’iniziativa realizzata dal CSN5, il format scelto e il lo-devole contributo di tanti giovani. Valuta questo evento un momento di confronto al quale la comunità ha risposto numerosa e dal quale è emersa ancora più evidente la consapevolezza della grande varietà di competenze dell’anima tecnologica di INAF. Dai vari dibattiti sono emerse anche diverse criticità che il CS auspica siano affrontate e sanate nel prossimo futuro. Il CS ha contribuito alla Tavola Rotonda svoltasi nella giornata finale con una presentazione del Vicepresidente del CS Tomaso Belloni, riguardante alcuni aspetti qui riportati in modo sintetico.

1. Strutture mancanti

Recentemente l’INAF si è sempre più orientato allo sviluppo ed alla realizzazione di strumentazione astronomica da terra e dallo spazio seguendo e controllando il lavoro svolto dalle industrie, quest’ultimo spesso già nelle fasi di studio di fattibilità e/o di realizzazione di prototipi. Il livello di tali attività è diventato tale da richiedere, come anche emerso dal forum, competenze specifiche. Riteniamo quindi che sia necessaria la predisposizione dei seguenti uffici e figure professionali:

- Un ufficio dedicato al project management.
- Un ufficio centrale di supporto ai progetti avviati.
- Figure di raccordo fra Enti di ricerca e industria.
- Un sistema di calcolo centralizzato (“data center”).
- Un centro per la gestione di archivi, software e analisi dati a supporto dei progetti attivi.

2. Competenze

Nell'ottica di proseguire ed incrementare lo sviluppo dell'attività tecnologica, è divenuto sempre più necessario investire per mantenere le competenze acquisite nei decenni passati e trasmetterle alle generazioni future formando una nuova generazione di tecnologi che siano in grado di portare avanti *in house* i progetti con forte potenziale innovativo.

Per quel che riguarda la valorizzazione delle competenze, due aspetti risultano particolarmente strategici:

- Un censimento/database delle competenze di INAF non per laboratori ma per tematiche scientifiche, che possa stimolare, facilitare e rendere più efficaci le sinergie interne ma che sia anche una vetrina per l'esterno facilitando il processo di offerta/riciesta;
- Aumentare l'attrattiva dei contratti, in modo da arginare l'attuale dispersione di giovani con specializzazione di alto livello che lasciano un vuoto di competenze nell'Ente, per approdare in situazioni lavorative più stabili e remunerative.

Sull'ultimo punto, il CS sottolinea che la recente soppressione degli assegni di ricerca, e l'introduzione di contratti di ricerca post-dottorato con caratteristiche non ancora ben chiare, rende la situazione ancora più complicata e incerta.

3. Bilanciamenti

L'attività tecnologica al momento è molto variegata e si svolge in tutte le strutture dell'INAF. In questo quadro, riteniamo sia il momento di investire in laboratori e nuova strumentazione, evitando la proliferazione di strutture parcellizzate e creando una rete nazionale. L'obiettivo infatti è quello di aumentare le risorse e metterle a disposizione di chi le necessita, eliminando costose duplicazioni.

In particolare il CS identifica le seguenti necessità:

- Il bilanciamento fra parcellizzazione e concentrazione delle attività tecnologiche in INAF. Sotto questo aspetto, sarà importante stimolare una cultura di condivisione e apertura.
- Il bilanciamento del rapporto con l'industria a valle di una collaborazione a livello interno. Sotto questo aspetto, è importante realizzare il database delle competenze *in house*. È inoltre necessaria una maggiore flessibilità dell'Ente ad accogliere le opportunità offerte dai rapporti con l'industria.
- Far coesistere progetti grandi e piccoli all'interno di una prioritizzazione calibrata sul piano strategico dell'Ente.

4. Criticità amministrative

Un aspetto emerso dal forum, particolarmente sentito dalla comunità tecnologica INAF, riguarda la complessità delle procedure amministrative nell'acquisizione di ma-

teriale. A volte, ciò impedisce la sostituzione urgente di elementi danneggiati oppure diventati obsoleti.

La dirigenza INAF ha risposto che presto sarà firmato un accordo quadro per centralizzare e velocizzare alcune procedure che necessitano azioni rapide. Ribadiamo che questo intervento è assolutamente necessario e di grande importanza per il regolare svolgimento delle attività tecnologiche.

5. Strategia di reclutamento

Al forum alcuni/e giovani ingegneri/tecnici hanno raccontato di essere venuti a conoscenza per caso delle opportunità di lavoro messe a disposizione da INAF. È stato evidenziato che i bandi di concorso emessi da INAF vedono una bassa partecipazione o addirittura vanno deserti. Si è discusso dell'opportunità di portare le attività INAF in università e scuole per aumentarne la visibilità. La visibilità dell'INAF, come opportunità lavorativa, è stata trascurata sia a livello di formazione (scuole, università) che a livello di diffusioni sui canali di comunicazione di massa.

Ancora una volta, sintomo di questa situazione, è la scarsa leggibilità e il lento aggiornamento della pagina web istituzionale INAF dedicata alle opportunità lavorative. Il CS chiede che le opportunità di lavoro siano pubblicizzate in modo chiaro, univoco e semplice e che siano diffuse anche a livello internazionale.

Raccomandazioni del CS

Come indicato all'inizio, il CS è del parere che il forum sia stata un'iniziativa molto positiva, particolarmente per le criticità evidenziate durante le discussioni, alcune delle quali peculiari a RSN5. Nonostante il ritmo serrato di presentazioni brevi e ultra-brevi, c'è stata molta discussione su tutti i temi. Su alcuni c'è stato un sostanziale accordo, mentre su altri la discussione ha messo in luce le diverse posizioni. Alcune soluzioni proposte, alle molte criticità, sono già in via di implementazione (un esempio rilevante è costituito dal database delle competenze). Il CS ritiene estremamente importante che gli argomenti discussi nel forum, le proposte avanzate e le loro possibili implementazioni vengano riassunte dal CSN5 in un documento che possa servire come punto di partenza per la loro analisi e successiva implementazione.

La riunione termina alle ore 16:00 del 15 luglio.

La Presidente

Marica Branchesi



Il Segretario

Paolo Tozzi

